

# Sono stati gli alieni?

A 42 anni dalla strage nei cieli di Ustica, il calendario delle installazioni e performance proposte Attorno al Museo

## RESISTENZA

Ciò che rinnova l'esistenza, illuminandola  
Il filo che in una lampadina si lascia attraversare  
da una corrente elettrica  
e trasforma la sua incandescenza in luce  
si chiama appunto resistenza

La resistenza è dunque la condizione in cui trasformiamo  
in luce ciò che ci attraversa e ci rende incandescenti  
senza mai cedere o spezzarci  
illuminando ciò che ci circonda  
Lo si rammenti con attenzione

Questa definizione poetica di Resistenza è di Claudia Fabris,  
e funziona benissimo per il Museo della Memoria di Ustica,  
con le sue 81 luci installate da Christian Boltanski, e anche  
per l'associazione Parenti delle Vittime, che ad ogni  
anniversario rinnova l'esistenza e illumina ciò che la

circonda con riflessioni e spettacoli che coinvolgano un pubblico sempre più ampio.

Anche quest'anno la rassegna [Attorno al Museo](#) offre installazioni artistiche e spettacoli al Parco della Zucca di via Saliceto a Bologna. La prima opera si intitola **ZULU TIME** – Concerto Fantasma, e si svolgerà lunedì 27 giugno alle 21.30: tre grandi schermi di tessuto catarifrangente all'esterno del museo fanno da palco a un concerto senza musicisti. La composizione musicale viene trasmessa dagli speaker e richiama il relitto custodito nel museo, mentre un pubblico composto da pezzi di americane sui quali sono montate delle teste mobili luminose ricorda i fari che, la notte della strage, illuminavano la superficie del mare in cerca dei corpi dei passeggeri. ZULU TIME è proposta da Alessandro Di Pietro con la cura di Lorenzo Balbi, realizzata in collaborazione con il MAMbo–Museo d'arte moderna.

La seconda installazione, intitolata **Missing**, è visibile dalle ore 19 del 27 giugno al Centro Sociale “Antonio Montanari” ed è curata da Bruno Cappagli, direttore artistico e regista de La Baracca – Teatro Testoni Ragazzi. Il progetto, un'opera di arte agita dedicata a Christian Boltanski, coinvolge quindici studenti e studentesse del Liceo Copernico di Bologna che dedicheranno parole, pensieri, ricordi all'artista scomparso il 14 luglio 2021.

Il successivo appuntamento della rassegna è previsto per

mercoledì 6 luglio alle ore 21.15 nel Parco della Zucca: si intitola **Lontano**, da un testo originale di Massimo Cirri e Laura Curino interpretato dagli autori. Il testo affronta il tema delle migrazioni sanitarie da una regione all'altra e ricorda i passeggeri che il 27 giugno 1980 si trovavano sul DC9 Itavia per rientrare a casa dopo un periodo di cura nelle regioni del Nord.

Il 13 luglio, alle ore 19.30, la rassegna si spinge nei territori della danza con **The Fall**, opera originale creata ed eseguita dai coreografi e danzatori di fama internazionale Joy Alpuerto Ritter e Hannes Langolf.

Giovedì 14 luglio alle ore 21.15, in occasione del primo anniversario dalla scomparsa di Christian Boltanski, l'Associazione Parenti delle Vittime lo ricorda con una drammaturgia originale di Elena Bucci, scritta a partire dal libro **Il nascondiglio** di Christophe Boltanski (nipote dell'artista), che narra una storia basata sulle memorie di famiglia.

Mercoledì 20 luglio alle ore 21.15, in collaborazione con Bologna Jazz Festival sarà la volta di **Tasti dedicati**, concerto per la Memoria interpretato da Rita Marcotulli e Dado Moroni. I due pianisti racconteranno l'amore per la grande tradizione afroamericana con tasti dedicati non solo ai grandi compositori della storia del jazz, ma anche e soprattutto alla

memoria di quanto avvenuto nei cieli e nel mare di Ustica.

Ultimo appuntamento del mese, mercoledì 27 luglio alle ore 21.15, con Lella Costa e il suo reading **Stanca di guerra**, scritto nel 1996 e tornato prepotentemente d'attualità.

La rassegna al Parco della Zucca si conclude, come da tradizione, il 10 agosto alle ore 21.15 con **La Notte di San Lorenzo** a cura di Niva Lorenzini e Filippo Milani, incentrata quest'anno sulla figura di Pier Paolo Pasolini, dal titolo *Come un animale senza nome*. La drammaturgia e la messa in scena saranno affidati all'attore Lino Musella, accompagnato dalle musiche di Luca Cenciello.

L'ingresso agli eventi è a offerta libera, tranne dove diversamente indicato.